

# ANTIGONE POSSIBILE





*Chi c'era qui, prima di me?  
Sotto la geometria di spazio cancellato,  
Apparenze vitali, fluide ombre, presenze in movimento,  
Percezioni, folla di pensieri, vivi e morti nello stesso tempo,  
Cumuli di passato, umani orientamenti  
Che la mia solitudine respinge...*

*L'alba di questa giornata,  
accenderà la sua pupilla ardente  
Mettendo in fuga la notte  
pensierosa di lutti e di carneficine.*





Il viaggio in cuffia è un evento collettivo ed individuale NEI luoghi e PER i luoghi: un nuovo “format” di “teatro mobile” per valorizzare con forme e attività inedite contenuti e luoghi significanti del patrimonio culturale.

I visitatori-spettatori percorrono gli spazi muniti di cuffie audioriceventi che ricevono la trasmissione in presa diretta, “dal vivo” delle parole e dei suoni.



IL GRANDE CRETTO DI GIBELLINA,  
all'ultima luce del giorno d'estate è quindi oltre e ben più di un suggestivo  
scenario, è stato anima e senso di questo esperimento di

VIAGGIO - VISIONE - ASCOLTO



La morte, il male (della natura, dell'uomo o della società?) sono i temi del Grande Cretto, opera aperta nello spazio tragico e immenso della natura dei luoghi, con le sue voragini di inferno che sono anche strade di libertà, senza porte e senza coperture. La scelta della drammaturgia non può quindi che essere ambiziosa ed importante: una riscrittura speciale di ANTIGONE, una nuova Antigone, una

## ANTIGONE POSSIBILE



*Chi c'era qui, prima di me?  
Chi c'era qui prima di noi, Ismene?  
Ora siamo sole, io e te, Ammasso di dolore,  
Filamenti intrecciati di terrore Vessilli fermi nel vento della storia  
Di famiglia, Di cui la nostra memoria  
È appartenenza, è radice profonda nella casa...*

L'andare contro di Antigone, i comportamenti individuali in condizioni estreme di chi non si sottrae più all'intollerabile, la rende moderna e attuale vittima e resistente, nostra compagna del viaggio nel Cretto, nuova Argo e nuova Tebe del mito antico, in un'implacabile scontro tra diritto e giustizia.

L'evento non è stato solo "rappresentazione", ma esperienza condivisa dove le azioni e i suoni e le parole sono stati fruiti in libertà dai "visitatori in cuffia", "coro" moderno e provvisori abitanti della città non più esistente.

Una produzione apposita e sperimentale, nata e presentata per la prima volta nel e per il luogo-opera d'arte, con un gruppo di lavoro apposito di attori e musicisti, con la partecipazione straordinaria di GALATEA RANZI.





*Governi un paese che non esiste.  
Non ci può essere nessun luogo  
Dove vivono uomini  
Che non possono pensarsi uomini liberi.*





# ANTIGONE POSSIBILE

di PINA CATANZARITI  
regia MARCELLO CAVA

con GALATEA RANZI

e con NICOLA D'ERAMO, PIETRO FAIELLA,  
GALLIANO MARIANI e LILIANA MASSARI

musiche eseguite dal vivo da TIZIANA LO CONTE e FELICE ZACCHEO

audio a cura di PAOLO FRANCO e ALESSANDRO D'ARCANGELI  
organizzazione e comunicazione ANTONELLA BOVINO

sponsor tecnici SILENTSYSTEM e PRESA DIRETTA  
produzione TEATRO MOBILE 2019



**Antigone possibile** è stato il primo di due eventi straordinari  
nel Cretto di Burri nell'ambito di

## **IL TEATRO IN CUFFIA nel silenzio del GRANDE CRETTO**

organizzato da Comune di Gibellina  
in collaborazione con Fondazione Orestiadi

Il 26 luglio Alessandro Preziosi ha messo in scena il racconto, scritto  
appositamente da Massimo Recalcati, "La notte di Gibellina".



# Marcello Cava

Regista, ha messo in scena testi del repertorio classico, di grandi autori del Novecento e di autori contemporanei. Ha lavorato con molti prestigiosi attori italiani e per i principali teatri nazionali e con l'Università di Roma "La Sapienza". Ha progettato il recupero e la valorizzazione di molti spazi teatrali e ha realizzato con Giorgio Muratore una ricognizione dei luoghi della cultura e dello spettacolo di Roma. Ha sviluppato negli anni una serie di progetti di "teatro per i luoghi" con messinscene specifiche per i luoghi. Con il Teatro Mobile ha voluto sperimentare un progetto di Azione e di Transito negli spazi della Storia, della Letteratura e del Pensiero.

# Galatea Ranzi

Indiscussa protagonista del teatro italiano con, fin da giovanissima, Luca Ronconi e poi, tra gli altri, Massimo Castri e Cesare Lievi. Vincitrice del Premio Ubu e del Premio Eleonora Duse. Debutta nel cinema con i fratelli Taviani (Fiorile) e lavora a molti film con, tra gli altri, Comencini, Virzì, Vanzina, Carrisi, Piccioni e Paolo Sorrentino (l'Oscar de La Grande Bellezza).





Sponsor tecnici

**SILENTSYSTEM**

[WWW.SILENTSYSTEM.IT](http://WWW.SILENTSYSTEM.IT)

La qualità dei prodotti, l'efficienza dei servizi di logistica e la professionalità dei tecnici sono alla base della proposta commerciale di SilentSystem, leader in Italia su tutti i servizi di noleggio Silent Disco & Silent Party.

Un innovativo sistema di diffusione del suono, musica e voce, che consente di realizzare eventi di ogni tipo, di ottimizzare lo spazio e il tempo, il divertimento e la partecipazione.

 **presadiretta**

[WWW.PRESADIRETTA.EU](http://WWW.PRESADIRETTA.EU)

Presadiretta nasce dall'idea di un fonico e si sviluppa con il contributo di più idee. Insieme si passa "rapidamente" da una realtà di supporto a una di presenza sul mercato, a livelli, prima di solo noleggio, poi di vendita e riparazioni di più marche e quindi anche alla realizzazione materiale di idee tecniche dedicate a migliorare la vita sul "set" di fonici e microfoni.



# Teatro Mobile

L'associazione Teatro Mobile, che ha tra i suoi soci fondatori Aureliano Amadei, Marcello Cava e Pina Catanzariti (a vario titolo professionisti della cultura e dello spettacolo), svolge attività culturali, artistiche e spettacolari, con particolare attenzione alla ricerca e alla multidisciplinarietà. In particolare, l'associazione collabora con istituti scolastici e università e coinvolge attivamente studenti e docenti, oltre che professionisti.

Teatro Mobile non preclude l'utilizzo di un luogo tradizionale come un teatro, ma si rivolge in particolare a progetti legati alla scoperta di luoghi significanti del nostro patrimonio culturale (musei, aree archeologiche e naturali, spazi urbani etc) con formule mobili di grande efficacia e completamente non invasive: il progetto Teatro Mobile è infatti soprattutto (ma non solo!) teatro in cuffia e nasce da un bisogno concreto del pubblico di nuovi stimoli nella percezione in un originale connubio sinergico tra attività e beni culturali e tra patrimonio immateriale e materiale.

Il valore aggiunto di questo innovativo progetto sta dunque nella rigenerazione sensoriale e culturale, rispondente e incrociata, di forma dello spettacolo e di visione del luogo, tutelando e allontanando per sempre il pubblico/spettatore/visitatore e il luogo/patrimonio civile/oggetto della memoria collettiva da stereotipi teatrali e di commercializzazione, rispondendo al bisogno finale e necessario di conoscenza dell'immenso bagaglio artistico e umano che sempre attende di farsi scoprire e conoscere.



teatro\_mobile



Teatro Mobile



mobileteatro@gmail.com



Associazione Culturale  
Teatro Mobile

---

**WWW.TEATROMOBILE.EU**